



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Comune di VIBO VALENTIA
protocollocomunevibo@pec.it

ALLA CONSERVATORIA DEI REGISTRI
IMMOBILIARI
DI VIBO VALENTIA
Up vibovalentia@pce.agenziaiteritorio.it

e p.c.

PREFETTURA di VIBO VALENTIA
U.T.G. -Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefvv@pec.interno.it

Dott. Nicola Giuseppe BOSCO
pinoboscon@libero.it

OGGETTO: Calabria/FIARE'ROSARIO/Corte di Appello di catanzaro setenza n. 1140/2011 definitiva in data 16/01/2013.

Trasmissione Decreti di Destinazione

Si trasmettono gli allegati decreti, con i quali, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento dei beni al patrimonio indisponibile del comune di Vibo Valentia, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano per essere destinati per le finalità ivi indicate.

Ai sensi del sopracitato articolo, codesto Ente vorrà inviare, entro sei mesi, una relazione sullo stato della procedura finalizzata all'uso del bene, avvisando che se entro un anno dalla destinazione non si è provveduto al suo effettivo utilizzo, questa Agenzia Nazionale disporrà la revoca del trasferimento o la nomina di un Commissario con poteri sostitutivi.

Ai sensi dell'art. 112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali i beni sono assegnati.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

IL DIRIGENTE
(Pirrerà)

[Signature]
Dott.ssa Antonia Meduri
Referente



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con Sentenza del Tribunale di Catanzaro sezione GIP_GUP n. 212/06 Reg. Sent. del 19/12/2006 parzialmente confermata con Sentenza della Corte di Appello di Catanzaro seconda sezione Penale n. 1140/2011 Reg. Sent. – n. 1222/2010 Reg. Gen. in data 24/11/2011 definitiva a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 16/01/2013 e con il Decreto n. 12/2011 R.A.C. del 15/03/2011 disposto dal tribunale di Vibo Valentia sezione misure di prevenzione, confermato con decreto n. 127/12 Sippi del 23/11/2012 emesso dalla Corte di Appello di Catanzaro, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 10/01/2014 ed il provv. del Tribunale di Vibo Valentia del 31/10/2015, è stata disposta, in danno di FIARE' ROSARIO nato a San Gregorio d'Ippona (VV) il 11/11/1948, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Terreno con sovrastante fabbricato in costruzione sito a Vibo Valentia Località Silica identificati al fg 26 p.lla 391 (già p.lla 323) M-BENE-I-VV-313255 e 313256;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 212/2006 disposta dal Tribunale di Catanzaro in data 22/12/2006 in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro PANNACE ANTONIO presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Vibo Valentia Reg. Gen. n. 10148 Reg. Part. 8188;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 2010/15 disposta dal Tribunale di Vibo Valentia in data 23/03/2011 in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro PANNACE ANTONIO presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Vibo Valentia Reg. Gen. n. 1808 Reg. Part. 135;

VISTA la nota prot. 21113 del 09/06/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. ANBSC n. 12822 del 23/03/2016, con cui il Comune di Vibo Valentia ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo per finalità sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 aprile 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Vibo Valentia;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Terreno con sovrastante fabbricato in costruzione sito a Vibo Valentia Località Silica identificati al fg 26 p.lla 391 (già p.lla 323) M-BENE-I-VV-313255 e 313256*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Vibo Valentia, per essere destinato per finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO che con Sentenza del Tribunale di Catanzaro sezione GIP_GUP n. 212/06 Reg. Sent. del 19/12/2006 parzialmente confermata con Sentenza della Corte di Appello di Catanzaro seconda sezione Penale n. 1140/2011 Reg. Sent. – n. 1222/2010 Reg. Gen. in data 24/11/2011 definitiva a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 16/01/2013 e con il Decreto n. 12/2011 R.A.C. del 15/03/2011 disposto dal Tribunale di Vibo Valentia sezione misure di prevenzione, confermato con decreto n. 127/12 Sippi del 23/11/2012 emesso dalla Corte di Appello di Catanzaro, divenuto definitivo a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 10/01/2014, è stata disposta, in danno di FIARE' ROSARIO nato a San Gregorio d'Ippona (VV) il 11/11/1948, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Appartamento sito in Vibo Valentia Contrada feudotto trav. Di via Giovanni XXIII identificato al fg 29 (oggi 37) p.lla 606 sub 4 M-BENE-I-VV-313257;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 212/2006 disposta dal Tribunale di Catanzaro in data 22/12/2006 in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro PANNIA Domenico presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Vibo Valentia Reg. Gen. n. 10149 Reg. Part. 8189;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 2010/15 disposta dal Tribunale di Vibo Valentia in data 23/03/2011 in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro PANNIA Domenico presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Vibo Valentia Reg. Gen. n. 1808 Reg. Part. 135;

VISTA la nota prot. 21113 del 09/06/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRA TI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. ANBSC n. 12822 del 23/03/2016, con cui il Comune di Vibo Valentia ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo per finalità sociali;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 28 aprile 2016 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Vibo Valentia;

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da un *Appartamento sito in Vibo Valentia Contrada feudotto trav. Di via Giovanni XXIII identificato al fg 29 (oggi 37) p.lla 606 sub 4 M-BENE-I-VV-313257*, è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile del Comune di Vibo Valentia, per essere destinato per finalità sociali;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)